



A SUA ECCELLENZA REVERENDISS. MONSIGNOR

MARTINO INNICO  
CARACCIOLI

DE' DUCHI DI MARTINA &c. &c. &c.

ARCIVESCOVO DI CALCEDONIA

Prelato Domestico di S. S., Vescovo Assistente al Soglio Pontificio,

E

NUNZIO APOSTOLICO

A P P R E S S O

LA SERENISSIMA REPUBBLICA DI VENEZIA

CON FACOLTA' DI LEGATO A LATERE.

Eccellenza Reverend<sup>ma</sup>.



*E mai Libro alcuno ha ottenuto nel comparire alla luce appoggio confacente al suo bisogno, e protezione proporzionata alla sua materia, egli è certa-*

Tom. IV.

*mente*

mente il Quarto Tomo del celebre Andrea Palladio, che all' Eccellenza Vostra Reverendissima presentare ardisco, e che sotto l'ombra di tanto cospicuo, ed autorevole Personaggio può sperare nel Mondo una non solamente benigna, ma piena accoglienza. L'Autore, che per sè stesso è l'Idolo, ed il Modello della buona Architettura, Arte riverita, e rispettata sino dalle Nazioni più barbare; la materia appartenente a Fabbriche erette al culto Divino, e che sono Monumenti perenni di que' veri sentimenti di pietà e Religione, per li quali questa gloriosa Repubblica, e questa bella parte d'Italia hanno meritate le benedizioni celesti in copia, ad altri per certo indirizzare non potevansi che ad un Mecenate, il quale per retaggio del Sangue si gloria d'essere il Promotore dell'Arti più nobili; ad un piissimo Prelato conoscitore del merito d'Opere tali, che fu impiegato con tanta sua lode nelle principali Città dell'Umbria, Sabina, ed altre dello Stato Ecclesiastico nell'erezioni degli Spedali, nella quale gravissima commissione ha dato saggi incontrastabili d'una distinta perizia, saviezza e pietà; ad un Nunzio Apostolico in fine, che mirar non debbe se non con occhio di giubbilo le autentiche testimonianze della Pubblica, e privata magnificenza in tanti preziosi Edificj innalzati ad edificazione del Mondo Cristiano in questa Religiosissima Patria. Ottenuto dunque dal mio Libro un Patrocinio sì grande, può finalmente sperare d'andar sicuro contro gli attentati, e le dicerie de' Malevoli; nè per avvalorare se medesimo avrà bisogno di proddurre gl'infiniti titoli di Nobiltà, che rendono chiara nel Mondo tutto la Prosapia dell'Eccell. Vost. Reverendiss., o di riandare le Storie per ricordare le tante e famose gesta de' suoi illustri Progenitori, memorabili pegli esimii caratteri di Valore, Virtù, e Religione. Queste sono cose già note all'Universale, e se da una parte offenderei la di lei modestia, accingendomi ad addurre i meriti pro-

*prj dell' Eccell. Vostra Reverendiss., o quelli de' suoi An-  
tichi ; dall' altra considero , essere sufficiente il venerato  
suo nome alla fronte del mio Palladio , acciò si ponga il  
Mondo tutto in silenzio ed ammirazione . Tanto dunque  
e spero ed imploro dal generoso , rispettabile suo Patro-  
cinio ; mentre ripieno di giustissimi Voti per la conser-  
vazione dell' Eccell. Vostra Reverendiss. , e desideroso di  
veder coronate sollecitamente di Porpora , ultimo premio  
dell' Ecclesiastiche gloriose imprese , tante singolari vir-  
tù, m' arrogo l' alto onore di baciarle il lembo delle Sa-  
cre Vesti , e di sottoscrivermi con que' titoli di rispetto ,  
che ponno farmi distinguere .*

**Dell' Eccell. Vost. Reverendiss.**

Venezia 30. Aprile 1746.

*Umiliss. Devotiss. Osseq. Servitore*  
**Giorgio Fossati Architetto .**